



Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)  
Redazione di CATANZARO: Piazza Serravalle, 9 - 88100 Catanzaro (CZ) - telefono 0961 792164 - fax 0961 792168 - email catanzaro@quotidianodelsud.it  
Redazione di CROTONE: Via Vittorio Emanuele, 32 - 88900 Crotona (KR)  
telefono 0962 901334 - fax 0962 905185 - email crotona@quotidianodelsud.it  
Redazione di LAMEZIA: C.so G. Nicotera - 88046 Lamezia Terme (CZ)  
telefono e fax 0968 201015 - email lamezia@quotidianodelsud.it

Venerdì 25 settembre 2020  
ANNO 20 - N. 265 € 1,30

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia del Quotidiano del Sud € 0,65

ISSN 2499-3018 [Online]  
ISSN 2499-345X [Cartaceo]

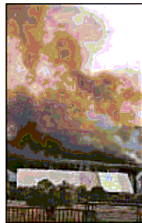


## REGIONE

Piattaforma digitale per pratiche snelle nel settore edile Calabria da primato

Jole Santelli

BRUNO GEMELLI a pagina 9



## SIDERNO

In fiamme deposito di rifiuti, il Comune «Non utilizzare prodotti dell'orto»

L'incendio

PINO ALBANESE a pagina 10



## GIOIA TAURO

Beccati quindici assenteisti all'Arsac Arresti domiciliari per cinque

Uno degli indagati

DOMENICO DE LUCA a pagina 11

## EMERGENZA CORONAVIRUS E SCUOLA AL VIA IN CALABRIA

# MAESTRA D'ASILO POSITIVA TRENTA BIMBI IN QUARANTENA

È accaduto a Cosenza, in un nido privato. L'insegnante non avrebbe atteso l'esito del tampone prima di prendere servizio. Nove, ieri, i nuovi contagi in Calabria (tre in più nella zona rossa Stefanaconi). Lezioni al via ma in molti centri trasporti pubblici in tilt

SERVIZI alle pagine 5, 6 e 7 e nelle cronache



## IN CALABRIA

Aule riaperte in 270 istituti Lunedì toccherà ad altri 73

SERVIZIO a pagina 6

## Per Teresa la massima onorificenza



Teresa Scavelli

La baby sitter di Cotronei uccisa in Svizzera

SERVIZIO a pagina 8



## IL DOPO VOTO

Avanzano le spinte anti sistema ma senza stelle

di MASSIMO CLAUDI a pagina 9

Il commento  
Politica trasversalità e silenzi

di ENNIO STAMILE

Ritengo davvero utile potersi soffermare ad ascoltare ogni tanto i video che durante il periodo delle campagne elettorali vengono pubblicati sui Social. Rappresentano una grande opportunità di comprendere lo spessore dei candidati (...)

a pagina 9



## In copertina

Tutti via con Paolo Conte nei cinema

## In cucina

L'insalata di piovra e i lidi chiusi a settembre

## In viaggio

Pentidattilo La strage degli Alberti al Castello

L'INSERTO WEEKEND da pagina 25 a pagina 32

## Un po' di penna

Cultura e pseudocultura

di MARIA G. FERRARO a pagina 12

## Il diario

di ROBERTO LOSSO

Domani si vedrà

Felici e contenti. Giuseppe Conte perché il centrodestra governa «solo» quindici regioni. Di Maio perché il «sì» è tutto suo. E sa già come investirlo. Zingaretti perché la difesa «non prende goal». Salvini perché Zaia, in fondo, è un leghista. Meloni perché ha colorato di nero una «zona rossa». Tajani perché Silvio c'è. Renzi perché Firenze ha votato Pd. Anche Bersani sorride, ma non si capisce perché. Comprensibile, invece, il tripudio trasversale dei parlamentari dall'incerto futuro. La legislatura va avanti. Domani si vedrà.

## COMUNALI CROTONE Arcuri: «Nessuno accordo». Cerrelli (Lega): «Obiettivo minimo raggiunto»

# Ecco il possibile nuovo Consiglio

Le ipotesi di ingresso nel caso di vittoria al ballottaggio di Manica o di Voce

#COVID19

### LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE

Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro

#RESTIAMOADISTANZA

Ministero della Salute 1500 www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

GIACINTO CARVELLI a pagina 21

### Premio Caccuri

Vittoria per Carlo e Renzo Piano con "Atlantide" Gratteri e Affidato cittadini onorari

SERVIZIO a pagina 24

### SENATORE VINI

Una Storia di Famiglia. Vitivinicoltori da 4 generazioni.

SENATOREVINI.COM



Durante la manifestazione conferita la cittadinanza onoraria a Gratteri e Affidato



Da sinistra: Affidato, Caligiuri e Gratteri; a lato: la premiazione dei vincitori

di GIACINTO CARVELLI

CACCURI - Vincono la nona edizione del **Premio Caccuri** Carlo Piano e Renzo Piano con "Atlantide" (Feltrinelli). A loro è stata consegnata la Torre D'Argento forgiata dal maestro Michele Affidato da Luigi Zanti, direttore territoriale Calabria - Bper. Hanno avuto la meglio sugli altri finalisti, Bianca Berlinguer con "Storia di Marcella che fu Marcello" (La Nave di Teseo), Alan Friedman con "Questa non è l'Italia" (Newton Compton), e Walter Veltroni con Odiare l'odio (Rizzoli). È giunto così a termine il piccolo "miracolo culturale" che si ripete ogni anno grazie all'organizzazione dell'Accademia dei caccuriani e dei suoi tre moschettieri: Adolfo Barone, presidente del **Premio Caccuri** e dell'Accademia; i suoi due vice, Roberto De Candia, e lo scrittore Olimpio Talarico, responsabile della sezione saggistica. Ma è un appuntamento, quello di Caccuri, che trascende il mero aspetto culturale e letterario, per spingersi ben oltre.

Prova ne sia la penultima sera-

## Premio Caccuri ai due Piano

ta della manifestazione, che ha visto tra i momenti cruciali, l'assegnazione, da parte del sindaco Marianna Caligiuri e del consiglio comunale del borgo, della cittadinanza onoraria di Caccuri «a due testimoni della Calabria bella davvero»: il procuratore Nicola Gratteri ed il maestro orafa Michele Affidato. Una cerimonia all'insegna della semplicità svoltasi nella torre del castello di Caccuri. Torre, tra l'altro, che ha ispirato il maestro orafa crotone- se per la realizzazione del premio letterario.

La scelta di dare la cittadinanza ad Affidato e Gratteri, come ha spiegato il primo cittadino di Caccuri, è motivata dal fatto che «possono sembrare personaggi diversi, ma in realtà sono molto vicini e simili per l'impegno che ogni giorno dimostrano per la nostra terra. Il maestro - ha aggiunto Marianna Caligiuri - è da sempre vicino al nostro Premio letterario, ma anche a tutte le manifestazioni che negli anni abbiamo promosso. Ormai possiamo considerarlo caccurese d'adozione». Una serata, presentata da

Rossella Galati e Neri Marcorè, che ha avuto anche altri ospiti illustri, come Giordano Bruno Guerri, Pino Aprile, Gennaro Sangiuliano, Paolo Di Giannantonio, Antonio Padellaro, Cataldo Calabretta, Lia Levi.

Ed ancor prima, all'avvio della kermesse con un interessante reading del primo poema erotico calabrese Donnu Puntu con Franco Laratta e Tiziano Boscarato e Pasquale Motta ed, a seguire, un dialogo tra letteratura ed enogastronomia, tra cinque scrittori calabresi e i produttori

di vino locali: Giuseppe Aloe con Dorina Bianchi, Ettore Castagna con Francesco Cirilli, Gioacchino Criaco e Vincenzo Filosa con Susy Ceraudo, Katia Colica con Filomena Greco, Domenico Dara con Paolo Librandi. E non potevano certo mancare certo le presentazioni dei libri, tra i quali "Il male del Nord" (Pienogiorno) di Pino Aprile, "L'infinito gioco della scienza" (Il Saggiatore) di Edoardo Boncinelli e Antonio Ereditato, "Rapporto al duce" (Bompiani) di Giordano Bruno Guerri, "La rete degli invisibili" (Mondadori) di Nicola Gratteri, "Il fuorilegge" (Feltrinelli) di Mimmo Lucano, "La strage e il miracolo" (Paper First) di Antonio Padellaro, "Il nuovo Mao" (Mondadori) di Gennaro Sangiuliano con il direttore del TG2 e Paolo Di Giannantonio, del TG1 Rai. Anche gli intermezzi musicali sono stati di spessore, con le esibizioni di Al Bano di domenica al concerto jazz del Nino Buonocore Jazz Quartet, dallo spettacolo di cabaret e musica di Neri Marcorè ed il concerto conclusivo di Ron, dopo la proclamazione dei vincitori del Premio.

### FESTIVAL

CASTROVILLARI - La XXI edizione dello storico festival Primavera dei Teatri ospiterà venti compagnie, tra debutti e spettacoli ospiti, con lo sguardo sempre puntato sul presente. Un programma intenso che riflette su relazioni, tecnologia, politica e sulle conseguenze generate dal Covid che in questi ultimi tempi sembra aver già segnato l'inizio di una nuova epoca sociale.

Una collocazione d'eccezione, quella dall'8 al 14 ottobre a Castrovillari. «Dicono che l'autunno sia una seconda primavera, per questo abbiamo deciso, in un anno così particolare e delicato per il nostro mondo, di collocarci in ottobre, mai per un attimo pensando di poter saltare l'edizione numero 21 - commentano gli ideatori e direttori Dario De Luca, Saverio La Ruina e Settimio Pisano».

La compagnie che ha ideato il festival e da sempre lo cura - Scena Verticale - presenta il 13 ottobre l'ultima creazione di Saverio La Ruina, Mario e Saleh, la storia di un occidentale cristiano e un musulmano che si ritrovano a convivere. Una convivenza che si muove tra differenze e agnizioni, opposizioni e conciliazioni.

Si comincia l'otto ottobre con l'anteprima nazionale del nuovo lavoro di Fabrizio Sinisi, diretto da Claudio Autelli. La fine del mondo, opera inedita che riflette sull'emergenza ambientale in cui la catastrofe climatica si intreccia a quella della vita privata dei protagonisti. Si finisce il 14 ottobre con un altro debutto, il nuovo lavoro del Teatro delle Albe, un poemetto scenico scritto da Marco Martinelli-Madre - che tiene a battesimo un processo di creazione, nato dall'incontro di Ermanna Montanari, Stefano Ricci, Daniele Roccato

## La "primavera dei teatri" arriva in pieno autunno

(tutti e tre in scena) tra testo e illustrazioni livea cura di Stefano Ricci e la musica dal vivo del contrabbasso di Daniele Roccato.

L'ultimo giorno di festival vedrà anche la presenza del gruppo catalano Agrupación Senòr Serrano, Leone d'Argento per l'innovazione dei linguaggi alla Biennale Teatro 2015, con il loro ultimo The Mountain. L'originale creazione di Alex Serrano, Pau Palacios e Ferran Dordal parte dalla montagna come metafora che ripercorre la storia delle idee per interrogarsi sul mondo e sul concetto di verità.

Tra le prime nazionali, il 10 ottobre, la Compagnia Oyes presenta Vivere è un'altra cosa, drammaturgia collettiva liberamente ispirata a Oblomov di Ivan Gonarov, con l'ideazione e la regia di Stefano Cordella. Un racconto a cinque voci - in scena Martina De Santis, Francesca Gemma, Francesco Meola, Dario Merlini, Umberto Terruso - sul tempo sospeso vissuto durante l'emergenza sanitaria in corso.

Domenica 11 ottobre due compagnie napoletane presenteranno due prime nazionali. Marcello Cotugno cura la regia di un testo tedesco, di Roland Schimmelpfennig - Peggy Pickit Guarda Il Volto Di Dio - scrittura sincopata con una serie distop&gonarrativi, in tempo di un ape-

ritivo, tra i quattro di una doppia coppia. Un progetto a cura di Marcello Cotugno, Valentina Acca, Valentina Curatoli prodotto da Teatri Associati Napoli.

Il giovane autore Fabio Pisano, già premio Hystrio per la drammaturgia, con la sua compagnia Liberaimago, presenta A.D.E., A. Icesti D.i E. uripide, attenta riscrittura di Pisano che ne cura anche la regia. In scena Francesca Borriero, Roberto Ingenito, Raffaele Ausiello e le suggestioni sonore eseguite dal vivo di Francesco Santagata.

Due prime nazionali anche lunedì 12 ottobre. La compagnia Eco di Fondo debutta con La notte di Antigone. Scritto a quattro mani da Giacomo Ferrau e Giulia Viana, lo spettacolo diretto da Ferrau parte dal personaggio classico per raccontare le Antigoni di ogni tempo: donne che hanno cercato la verità sfidando il sistema. Un'Antigone ispirata alla figura di Ilaria Cucchi.

Paolo Mazzarelli incontra e rielabora Shakespeare sotto forma di monologo in musica con la prima nazionale di Soffiavento. Una navigazione solitaria con rotta su Macbeth. Un lavoro che, partendo dal Macbeth, riflette sul personaggio e sull'attore quanto sul teatro e sulla vita.

Martedì 13 debutta Into Latino Roberti,



La locandina dell'evento

un ensemble teatrale inedito che vede insieme I Sacchi di Sabbia e Roberto Latini. Una miniserie ispirata al film di fantascienza di Isaac Asimov che coniuga scrittura e performance - quella in presenza di Latini e de I Sacchi in remoto - in cui si torna a riflettere, con misurata ironia, su questo particolare momento storico. Una produzione della Compagnia Lombardi-Tiezzi realizzata con il sostegno di Primavera dei Teatri.

Tra gli spettacoli ospiti quello premiato a In-Box 2020, Stay Hungry. Indagine di un affamato di e con Angelo Campolo. In scena l'8 ottobre uno spettacolo nato dai laboratori in riva allo Stretto condotti dall'autore messinese, impegnato da anni in un percorso di ricerca teatrale nei centri di accoglienza. Un lavoro in cui si incrociano storie e incontri segnati dalla medesima fame d'amore e conoscenza. Per il terzo anno consecutivo si rinnova l'appuntamento con il laboratorio di Voce e Postura - sabato 10 - a cura dell'osteopata Fabio Di Stefano incentrato sulla funzionalità vocale e il baricentro corporeo.